SINDACATO PROFESSIONALE
HUMAN CARING SANITA'
SHC OSS
Cf 97825410018
shc.nazionale@pec.it
shc.nazionale@libero.it

10/2/2025

Al Responsabile della RSA Santa Giulia Santa Chiara
Al Responsabile della Cooperativa Sana

Oggetto: ritiro del provvedimento disciplinare/ e richiesta di Flessibilità individuale/Flessibilità in ingresso e in uscita

La scrivente O.S. in merito alla "**flessibilità individuale/ flessibilità in ingresso e in uscita**", porta a conoscenza che il CCNL da la possibilità di concedere un "**orario flessibile individuale/ flessibilità in ingresso e in uscita**", da attuarsi in "**fasce temporali**" entro le quali è **consentito l'inizio e** il **termine** delle prestazioni lavorative giornaliere volta a contemperare le esigenze dei lavoratori. Le fasce orarie sono normalmente pari 15/30 minuti, ma a volte anche un'ora.

In questo caso le esigenze del dipendente sono determinati dagli orari dei mezzi (autobus - treni), pur partendo da casa con ampio anticipo, il dipendente non può modificare le ore di partenza e di arrivo degli stessi mezzi di trasporto.

La scrivente chiede l'immediata sospensione o revoca del provvedimento disciplinare **di natura discriminatoria del 22 gennaio 2025** poiché questa RSA e questa Cooperativa pur conscendo la motivazione del ritardo, non ha consentito di dare attuazione in maniera consapevole a quanto previsto dagli istituti vigenti CCNL**.**

Si rammenta che questi ritardi da parte del dipendente sono dovuti a causa di questa struttura che ha deciso di modificare l'orario di lavoro inserendo norme molto più stringenti rispetto alla normativa nazionale, situazione di particolare svantaggio per i dipendenti senza permettere ai propri dipendenti una certa flessibilità, con, ad esempio, un intervallo di tolleranza per gli orari di entrata e di uscita, sempre nel rispetto delle ore giornaliere.

Contestualmente contestiamo il diniego da parte di questa Rsa e della Cooperativa nel non aver tenuto conto dell'articolazione degli orari dei mezzi di trasporto venendo a mancare nella tutela su una esigenza dello stesso dipendente, e **che occorre tenere** "distinto**" l'istituto della "**riarticolazione dell'orario di servizio**" da quello della "**flessibilità individuale**", il primo si applica per le esigenze istituzionali di unità omogenee non rilevando le esigenze del personale, ma soltanto quelle "**istituzionali, di natura operativa, **il secondo** quello relativo alla disponibilità del lavoratore.

La Sentenza del 22 ottobre 2019**, il Tribunale di Firenze ha affermato che** è discriminatoria l'introduzione, da parte della P.a., di regole più rigide di quelle contenute nel CCNL con riguardo al rispetto dell'orario di lavoro, in assenza di un regime di favore dei dipendenti con particolari necessità. Sulla scorta di tali principi, il Tribunale **ha ritenuto discriminate la condotta della P.a. volta ad eliminare la flessibilità oraria per tutti i dipendenti, senza prevedere alcuna deroga per quei soggetti che, si trovino frequentemente a dover far fronte ad impellenti ed**

imprevedibili esigenze connesse ad altri fattori, che possono anche comportare l'improvvisa necessità di ritardare l'ingresso al lavoro o anticiparne l'uscita.

La scrivente O.S. in tutela del lavoratore e nell'ottenimento dei diritti negati, chiede con cortese urgenza il ritiro del provvedimento disciplinare, e nell'applicare la flessibilità individuale a causa del disservizio che le S.V. hanno recato nel modificare l'orario di lavoro o concedendo eventualmente al lavoratore dei turni di lavoro che gli consentano di raggiungere il posto di lavoro ed il rientro a casa. Se le S.V. non ottemperano entro 5 giorni dal ricevimento della presente a quanto richiesto, la scrivente O.S. sarà costretta a rivolgersi nelle sedi opportune affinché vengano applicati e rispettati i diritti del lavoratore seguendo le norme di legge e contrattuali.

Si allega nota del dipendente che riformula richiesta di flessibilità motivando in modo dettagliato gli orari dei mezzi per raggiungere il luogo di lavoro e la propria abitazione, in quanto residente a provincia di Como.

In attesa di riscontro entro e non oltre il termine di giorni 5 dal ricevimento della presente, si porgono distinti saluti.

Per La Segreteria Nazionale SHC — Segreteria Regionale Lombardia

Angelo Minghetti — Gianluca Farruggio

SINDACATO HUMAN CARING
Segreteria Nazionale SHC